



N. 263 - marzo 2021

Modifica all'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, per il sostegno e la valorizzazione del Pistoia Blues Festival (A.S. 1228)

Introduzione

Il disegno di legge mira al sostegno e alla valorizzazione del Pistoia Blues Festival. A tal fine novella l'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, "Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani e delle orchestre giovanili italiane di assoluto prestigio internazionale", inserendo, all'articolo 2, comma 1, nell'ambito della platea delle fondazioni sinfoniche già destinatarie di una contribuzione straordinaria da parte dello Stato, anche il Comune di Pistoia per la realizzazione del Pistoia Blue Festival. Il contributo è pari a un milione di euro con decorrenza dal 2019.

Pistoia Blues Festival

Nato nel 1980, organizzato annualmente dal comune di Pistoia, è di uno dei principali festival blues a livello internazionale. Come si legge nella relazione illustrativa al provvedimento, rappresenta, al contempo, un'occasione di promozione della città organizzatrice, della Toscana e dell'Italia nel suo complesso come location ideale per la grande musica internazionale e un'occasione di promozione di una preziosa forma di arte e cultura qual'è il blues. L'iniziativa costituisce in particolare, da un lato, uno dei maggiori riferimenti per i principali interpreti di tale genere musicale a livello mondiale e, dall'altro, un momento di promozione e valorizzazione degli artisti emergenti.

Finalità del provvedimento

Il provvedimento mira a sostenere la richiamata iniziativa musicale attraverso un contributo, pari ad un milione di euro annuo, che - come precisato dai presentatori - intende a favorire "un salto di qualità nelle modalità organizzative" e "un consolidamento della manifestazione, finalizzati ad ottenere una rinnovata capacità di programmazione e di prospettiva".

L'intervento in esame è diretto ad affiancare lo sforzo economico sostenuto dal Comune di Pistoia, che specie negli ultimi anni non ha potuto più contare sul sostegno di altri soggetti a

seguito delle minori disponibilità finanziarie di questi ultimi, causate da restrizioni di bilancio. La solidità dell'evento culturale cui è destinato il contributo è peraltro confermata dalla capacità dello stesso, segnalata nella relazione illustrativa, di ottenere significativi proventi da biglietteria, proprio in ragione della validità della proposta culturale e del conseguente riscontro del pubblico all'iniziativa.

Contenuto

Il disegno di legge si compone di un unico articolo.

Esso, al **comma 1**, novella l'articolo 2, comma 1, della legge 20 dicembre 2012, n. 238, inserendo il comune di Pistoia tra i soggetti destinatari del **contributo pubblico annuale**, pari ad **un milione di euro**, diretto a sostenere e valorizzare i festival musicali e operistici italiani per l'organizzazione **Pistoia Blues festival**.

Il citato art.2, comma 1, della legge n.238 del 2012 assegna un contributo annuale, pari ad un milione di euro, a ciascuno dei soggetti elencati al fine di sostenere e valorizzare i festival musicali e operistici italiani e le orchestre giovanili italiane di assoluto prestigio internazionale. A beneficiare, a legislazione vigente, sono le seguenti fondazioni: a decorrere dal 2013, la Fondazione Rossini Opera Festival, la Fondazione Festival dei due Mondi, la Fondazione Ravenna Manifestazioni e la Fondazione Festival Pucciniano Torre del Lago; a decorrere dal 2017, la Fondazione Teatro Regio di Parma per la realizzazione del Festival Verdi di Parma e Busseto, la Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura per la realizzazione del Romaeuropa Festival e la Fondazione di partecipazione "Umbria Jazz"; a decorrere dall'anno 2021, la Fondazione Orchestra giovanile Luigi Cherubini. Ai sensi del comma 1-*bis* anche la Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo beneficia di un contributo statale per la realizzazione del Festival Donizetti Opera (500.000 euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022). Si segnala peraltro che la rubrica dell'art. 2 qualifica il contributo come "straordinario", in quanto si tratta di risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche di cui già dispongono le fondazioni.

La disposizione in esame assegna il contributo ad un ente locale, e non ad una fondazione, in quanto il Pistoia Blue Festival è un'iniziativa culturale organizzata direttamente dal Comune. Il contributo, anch'esso pari ad un milione di euro, è comunque vincolato alla realizzazione del Pistoia Blues Festival.

La decorrenza di tale contributo è prevista **a partire dal 2019**.

Occorre in proposito aggiornare la data di decorrenza del contributo.

Il disegno di legge, presentato prima dell'esame della manovra finanziaria per il 2020, non tiene evidentemente presente il **contributo, già assegnato per gli anni 2020 e 2021** in quella sede al comune di Pistoia, per la realizzazione del Festival.

L'art.1, comma 370, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), assegna in favore del comune di Pistoia per tale finalità un contributo di 250.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, introducendo il comma 1-*ter* nel citato art. 2 della L. 238/2012.

Parrebbe pertanto opportuno un coordinamento fra la disposizione in esame e l'articolo 2, comma 1-ter, che già prevede un contributo al Festival, peraltro di importo inferiore e limitato a due annualità (2020 e 2021). A tal fine, si potrebbe valutare una riformulazione

del comma 1 del disegno di legge in esame che potrebbe, ad esempio, incidere direttamente sul comma 1-ter (e non più sul comma 1) dell'articolo 2 della L. 238/2012 e disporre quanto segue: "è assegnato un contributo di 250.000 euro per l'anno 2020 e, a decorrere dall'anno 2021, un contributo di un milione di euro annui a favore del comune di Pistoia per la realizzazione del Pistoia Blues Festival"

Il **comma 2** dispone in ordine alla **copertura dell'onere** derivante dal contributo in esame al comune di Pistoia, posto a carico del Fondo unico per lo spettacolo (**FUS**) di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo".

Parrebbe opportuna una riformulazione anche del comma 2 che tenga conto dell'esigenza di aggiornamento della decorrenza del contributo ed eventualmente anche della circostanza che per il corrente anno è già previsto, come detto, un contributo pari a 250.000 euro.

Il FUS, istituito dalla citata L. 163/1985 costituisce il principale strumento di sostegno al settore dello spettacolo, con cui sono finanziati enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, incluse, a seguito di quanto previsto dalla legge di bilancio 2018 (L. 205/2017: art. 1, comma 329), le manifestazioni carnevalesche, nonché nella promozione e nel sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero.

a cura di L. Fucito

Capo dell'Ufficio ricerche sulle questioni regionali e responsabile della documentazione nei settori dell'istruzione e della cultura